

Su e giù per le rampe del Superbonus

Tra costi delle materie prime che si impennano, tempi di consegna che si allungano e certificazioni che non tengono conto di esigenze specifiche, gli scalifici italiani godono comunque del traino degli sgravi fiscali

di Cinzia Ficco

A tenaglia, chiocciola, soletta rampante, pioli, tecnica, comune, per interni e ambienti esterni, per uso domestico e professionale... La tipologia delle scale **made in Italy** è davvero variegata, nonostante il comparto non abbia grande visibilità. E questo, secondo Confartigianato, perché "sulle 3.302 imprese attive in altri articoli di metallo e sulle 472 imprese operanti in altri articoli di legno, sono compresi anche i produttori di scale".

Ma quanta ricchezza producono gli scalifici nel nostro Paese e quali sono le loro criticità? A rispondere è l'imprenditore **Domenico Franzoni** (Sicos scale) che, spulciando i bilanci aggiornati al 31 dicembre 2021, fa sapere: «Le prime 8 aziende produttri-

ci di scale presenti sul territorio italiano ricoprono il 95% della produzione nazionale di scale, sgabelli e trabattelli, ossia ponteggi mobili su ruote. Il totale del comparto impiega 622 addetti e produce una ricchezza di 150milioni di euro. Di questi, 30milioni arrivano da aziende con sede nel Centro Italia. Il resto da quelle del Nord. In questo momento a incidere sul comparto è l'andamento del prezzo delle **materie prime**. Le scale, infatti, sono realizzate per lo più in alluminio con piccole percentuali di materie plastiche (packaging e finiture), mentre trabattelli e sgabelli per uso domestico sono fatti in acciaio,

io, in alcuni casi verniciato. Alcune volte, le strutture sono sottoposte a trattamenti galvanici, in genere zincatura. Va da sé che le oscillazioni nelle quotazioni dell'acciaio e dell'alluminio hanno comportato continui stravolgimenti. E problemi nelle organizzazioni aziendali. Se a questo si aggiunge un generale allungamento dei **tempi di consegna** dei materiali da costruzione, si può ben capire quanto la fase di approvvigionamento e quella di produzione siano state sottoposte a livelli di stress mai registrati prima».

Di contro, fa sapere Franzoni, con la pandemia ed alcune misure messe in atto - tipo **Superbonus 110%** - la richiesta del

mercato è sempre stata molto elevata.

«Il Covid - chiarisce - ha infatti portato molte persone

a svolgere lavori domestici per i quali la scala è stata uno strumento di lavoro primario. Le strutture di distribuzione, quali ferramenta e bricolage store, sono state attive come distributori anche di dispositivi di protezione individuale. Altro elemento di aiuto alla produzione nazionale è arrivato dagli incrementi nel Far East dei prezzi dei noli container, che hanno visto decuplicati i propri valori, ponendo di fatto un argine importante all'importazione di scale e sgabelli dalla Cina».

Se ci fosse la possibilità di intervenire sul comparto, Franzoni non ha dubbi: «Sarebbe auspicabile avere norme che contem-

Ogni mese Economy pubblica la classifica delle aziende più affidabili di un determinato settore: la stila per Economy il **Gruppo Nsa**, il primo mediatore creditizio per le imprese italiane per fatturato, vigilato dalla Banca d'Italia tramite l'Organismo agenti e mediatori. **Nsa** è specializzato nella erogazione di finanziamenti alle imprese, capace di garantire efficacia ed efficienza nei rapporti con il sistema bancario. Il rank attribuito alle aziende da **Nsa** è frutto di ricerche ed elaborazione di dati commissionata da Economy all'Ufficio Studi del **Gruppo Nsa**. Viene calcolato sull'analisi dei bilanci, regolarmente depositati. In particolare, l'analisi classifica le imprese per solidità patrimoniale, performance, affidabilità e redditività: i medesimi parametri utilizzati per l'elaborazione **nsaPmindex**, l'indice sul merito creditizio. Il **Gruppo Nsa** adotta anche in questa ricerca l'algoritmo definito dal **Disa**, Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università di Bologna, per l'elaborazione dell'indice **nsaPmindex**, indice annuale sullo stato delle Pmi italiane.

plino le **abitudini locali**. In agricoltura, per esempio, i produttori di mele in Trentino o chi raccoglie olive in Puglia, hanno bisogno di scale particolari, tipo quella triangolare, che non può essere certificata secondo la normativa europea. Questo è un limite, che andrebbe superato. Inoltre, necessario sarebbe avere un marchio nazionale per proteggere il made in Italy dalla concorrenza straniera».

E restando sul tema, sembra che all'estero apprezzino molto il design, la qualità e il rapporto qualità/prezzo delle nostre scale. Esclusi gli States e il Giappone, in cui vige una normativa tecnica molto diversa, in ogni altro Paese del mondo è possibile ritrovare scale made in Italy.

Dunque, un occhio maggiore a questo comparto.

FINANZIARE L'IMPRESA



SCALIFICI - classifica per area geografica

| AREA GEOGRAFICA | CLASSIFICA | RAGIONE SOCIALE | FATTURATO | INDIRIZZO |
|-----------------|------------|---|-------------|---------------------------------|
| CENTRO | 1 | PIERAZZOLI FRATELLI - S.R.L. | 3.566.196 € | Firenze (FI) |
| | 2 | PATRIZIO MANETTI ASCENSORI S.R.L. | 1.772.220 € | Prato (PO) |
| | 3 | PIERAZZOLI SERVICE S.R.L. | 1.254.363 € | Firenze (FI) |
| | 4 | MANETTI MARIO S.R.L. | 1.146.644 € | Firenze (FI) |
| | 5 | C.M.S. CEAM MAREMMA SERVIZI S.R.L. | 1.055.979 € | Grosseto (GR) |
| | 6 | SABETTI ELEVATORI S.R.L. | 876.590 € | Pomezia (Roma) |
| | 7 | M.A.E.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | 777.225 € | Fiumicino (Roma) |
| | 8 | ATA ASCENSORI S.R.L. CON SOCIO UNICO | 685.330 € | Roma (Roma) |
| | 9 | LIFT BUZZONETTI S.R.L. | 444.203 € | Roma (Roma) |
| | 10 | BAR.TEO.CRANE - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA | 278.000 € | Monterotondo (Roma) |
| NORD-EST | 1 | BBF - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | 6.167.971 € | Modena (MO) |
| | 2 | B.A.M.A. S.R.L. | 4.212.016 € | Cervia (RA) |
| | 3 | ESSEFFE & VEA S.R.L. | 3.851.764 € | Mori (TN) |
| | 4 | GSB ASCENSORI S.R.L. | 2.360.854 € | Imola (BO) |
| | 5 | PRM ASCENSORI S.R.L. | 2.020.291 € | Udine (UD) |
| | 6 | ALICRON S.R.L. | 1.829.990 € | San Michele al Tagliamento (VE) |
| | 7 | CENTRO CARRELLI - S.R.L. | 1.578.399 € | Bentivoglio (BO) |
| | 8 | MAM ASCENSORI S.R.L. | 1.449.604 € | Monfalcone (GO) |
| | 9 | ELPIS.R.L. (ASCENSORI) | 1.319.828 € | Piacenza (PC) |
| | 10 | OMIS SERVICE DUE S.R.L. | 1.209.316 € | Sandriego (VI) |
| NORD-OVEST | 1 | BIEM S.P.A. | 2.152.849 € | Brescia (BS) |
| | 2 | ITAL-LIFT S.R.L. | 2.078.952 € | Legnano (MI) |
| | 3 | AGOSTINETTO AVELLINO SRL | 1.977.583 € | Cuneo (CN) |
| | 4 | KOPRON SERVICE 2000 S.R.L. | 1.658.022 € | Carugate (MI) |
| | 5 | SOLVING ITALIA S.R.L. | 968.181 € | Lesna (NO) |
| | 6 | MI.ELEVA 3 S.R.L. | 938.294 € | Milano (MI) |
| | 7 | VILLA ASCENSORI S.R.L. | 918.917 € | Senago (MI) |
| | 8 | ELEVA 2000 S.R.L. | 915.016 € | Tortona (AL) |
| | 9 | EUROELEVATOR S.R.L. | 579.450 € | Torino (TO) |
| | 10 | TRABATTONI ASCENSORI S.R.L. | 516.677 € | Rapallo (GE) |
| SUD | 1 | MALTESE GIUSEPPE & C. S.R.L. | 2.924.318 € | Catania (CT) |
| | 2 | CARREL S.R.L. | 525.255 € | San Giovanni Teatino (CH) |
| | 3 | ARGOWATTS S.R.L. | 398.584 € | Messina (ME) |
| | 4 | POWERLIFT ASCENSORI PUGLIA S.R.L.S. | 320.850 € | Bari (BA) |
| | 5 | MB ASCENSORI S.R.L. | 319.569 € | Aci Catena (CT) |
| | 6 | DE MATTIA ASCENSORI S.R.L. | 198.204 € | Sassari (SS) |
| | 7 | BORRIELLO ASCENSORI S.R.L. | 178.253 € | Napoli (NA) |
| | 8 | DFA ASCENSORI SRL | 176.642 € | Lanciano (CH) |
| | 9 | PUPO ASCENSORI S.R.L. | 118.730 € | Cropani (CZ) |
| | 10 | VESMAR LIFT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44.552 € | Palermo (PA) |